Protezione dei Dati Personali negli studi legali: il CNF pubblica le linee guida



In vista dell'entrata in vigore del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione dei dati personali, noto anche come GDPR, il Consiglio nazionale forense ha diffuso una guida, corredata da schede pratiche e relativa modulistica. Il GDPR, sarà direttamente applicabile negli Stati membri a partire **dal 25 maggio 2018** e gli studi legali, indipendentemente dalla loro dimensione, dalla struttura e dall'area di attività **dovranno adeguarsi**. Peraltro, come ricorda il CNF i dati ai quali l'avvocato nell'esercizio delle sue funzioni ha accesso sono, **per loro natura, particolarmente sensibili**: essi possono infatti riguardare la salute, l'orientamento religioso politico o sessuale, dati giudiziari, situazione familiare, dati di minori etc, e il loro trattamento obbedisce ad una logica specifica, diversa da quella dell'impresa commerciale, essendo intimamente connessa al rapporto di fiducia che lega l'avvocato al suo cliente e al rispetto degli obblighi deontologici, primo fra tutti l'obbligo di garantire il segreto professionale. La divulgazione, anche accidentale di tali dati potrebbe ledere i diritti e la libertà delle persone coinvolte: l'avvocato dovrà pertanto avere una cura particolare nel proteggere tali dati, conformandosi alle previsioni normative che regolano la materia. La protezione dei dati personali del cliente, oltre ad essere essenziale per

garantire il segreto professionale, rappresenta un fattore di trasparenza e confidenzialità nel rapporto.

Di seguito i ***link*** **al sito web del Consiglio Nazionale Forense** (http://www.consiglionazionaleforense.it)

Le linee guida del CNF in materia di Protezione dei Dati Personali

l GDPR e l'avvocato

Allegato 1 – Modello di informativa

Allegato 2 – Schema di registro dei trattamenti